

Parrocchia di Sartirana Briantea

15 marzo 2013

Con Gesù sulla Via dell'Amore

Via Crucis per ragazzi

Canto iniziale

G. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

T. Amen

G. Il Signore che guida i nostri passi sulla via dell'amore e della pace sia con tutti voi

T. E con il tuo spirito

G. Gesù da' ai discepoli un annuncio che riguarda anche tutti noi: vuole percorrere la via dell'Amore fino in fondo.

Dal Vangelo di Matteo:

Gesù prese i dodici in disparte e camminando disse loro: "Ecco noi andiamo a Gerusalemme e il Figlio dell'uomo sarà consegnato nella mani dei capi dei sacerdoti e degli scribi, che lo condanneranno a morte; ma il terzo giorno risorgerà".

Si porta la croce sotto l'altare, mentre si prega insieme:

VENIAMO ANCHE NOI CON TE, SIGNORE GESÙ.

ACCOGLI IL NOSTRO DESIDERIO DI SEGUIRTI.

TU SEI IL NOSTRO MAESTRO E LA NOSTRA GUIDA.

G. Preghiamo il Signore, perché le Sue parole possano insegnarci a stare con Lui, a seguirlo, a saper accettare ogni giorno la nostra piccola croce.

Primo passo
Gesù dona se stesso nell'Eucaristia

G Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo

T Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo

Dal Vangelo di Marco

Mentre mangiavano prese il pane e, pronunciata la benedizione, lo spezzò e lo diede loro dicendo: «Prendete, questo è il mio corpo». Poi prese il calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti. E disse: «Questo è il mio sangue, il sangue dell'Alleanza versato per molti».

Gesù si dona ai discepoli, dona se stesso come agnello del sacrificio pasquale ed essi ricorderanno sempre queste parole. Anche noi le ascoltiamo ogni domenica nella Messa e anche noi vogliamo accogliere Gesù, che si dona nel Suo Corpo e nel Suo Sangue, come dono che ci apre le porte del Regno dei cieli.

G. Come il povero che chiede il pane per sfamarsi, anche noi tendiamo le mani in avanti, con il palmo a forma di coppa, aperte verso l'alto, mentre viene recitata la preghiera:

**IL TUO CORPO DATO PER NOI
SIA IL NUTRIMENTO DELLA NOSTRA VITA.
AIUTACI A VIVERE LA SANTA MESSA
CON LO SPIRITO DI CHI CERCA IN TE
UN MODELLO, UN MAESTRO, UN AMICO.
AMEN.**

CANTO

Secondo passo
Nell'orto degli Ulivi

G Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo

T Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo

Dal Vangelo di Luca

Uscito se ne andò, come al solito, al monte degli Ulivi; anche i discepoli lo seguirono. Giunto sul luogo, Gesù disse loro: "Pregate". Poi si allontanò quasi un tiro di sasso e inginocchiatosi, pregava: "Padre, se vuoi, allontana da me questo calice! Tuttavia non sia fatta la mia, ma la Tua volontà".

Gesù chiede ai suoi discepoli di vegliare con Lui, di sostenerlo con la loro preghiera, di stargli vicino in questo momento terribile. Capita spesso anche a noi, come un giorno ai discepoli, di non riuscire a stare un po' con Gesù. Siamo sempre tanto occupati: lo studio, il gioco, gli amici, la TV. Come sarebbe bello se trovassimo, ogni giorno, un po' più di tempo per Gesù! Le nostre giornate sarebbero certo più belle e ricche.

G. Come figli dell'unico Padre e fratelli tra di noi, alziamo le braccia e teniamoci per mano, mentre preghiamo insieme con la preghiera che ci ha insegnato Gesù:

PADRE NOSTRO

CANTO

Terzo passo

Davanti a Pilato

G Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo

T Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo

Dal Vangelo di Marco

Per la festa Pilato era solito rilasciare un carcerato a loro richiesta. Un tale chiamato Barabba si trovava in carcere insieme ai ribelli che nel tumulto avevano commesso un omicidio. La folla, accorsa, cominciò a chiedere ciò che sempre egli le concedeva. Allora Pilato rispose loro. "Volete che vi rilasci il re dei Giudei?". Ma i sommi sacerdoti sobillarono la folla perché egli rilasciasse loro piuttosto Barabba. Pilato replicò. "Che farò dunque di quello che voi chiamate il re dei Giudei?". Ed essi di nuovo gridarono: "Crocifiggilo!".

Perché si può condannare un innocente e lasciare libero un assassino? Per paura, indifferenza, egoismo ... e quante volte anche noi facciamo come Pilato, quante volte anche noi condanniamo ingiustamente. A volte basta una parola, un sospetto, un rifiuto, un commento cattivo o, peggio ancora, sentimenti di odio o vendetta. E tante volte preferiamo fingere di non vedere, piuttosto che aiutare e difendere i più deboli ...

G. In segno di pentimento, a ogni invocazione ci battiamo il petto, con la mano destra chiusa a pugno, e diciamo insieme:
"Perdonaci, Signore"

- ◇ Per quando abbiamo espresso giudizi duri sulle persone...
- ◇ Per quando abbiamo deriso gli altri...
- ◇ Per quando non abbiamo avuto il coraggio di difendere chi è timido, debole, solo, innocente...
- ◇ Per quando abbiamo preferito stare con i più forti...

(La preghiera viene letta da un ragazzo)

**SIGNORE GESÙ,
DONACI SENTIMENTI DI BONTÀ, GENEROSITÀ,
BENEVOLENZA, PERDONO RECIPROCO,
PERCHÉ IN FAMIGLIA, A SCUOLA, NEL GRUPPO DEGLI
AMICI NON CONDANNIAMO NESSUNO,
MA SAPPIAMO DONARE AMORE.**

CANTO

Quarto passo
Simone di Cirene

G Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo
T Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo

Dal Vangelo di Marco

Allora costrinsero un tale che passava, un certo Simone di Cirene che veniva dalla campagna a portare la croce.

Se vogliamo, possiamo fare anche noi come Simone, che ha alleviato per un po' le sofferenze del Signore; non è necessario fare grandi cose, andare lontano, basta aprire gli occhi, quelli del cuore ... In ogni fratello incontriamo Gesù, allora diamoci da fare, aiutiamolo a portare la croce. Tutti abbiamo qualcosa da dare agli altri, un sorriso, una parola gentile, un atto di amicizia, un gesto di aiuto, un po' di comprensione. Ogni volta che aiutiamo gli altri, aiutiamo Gesù, come ha fatto il Cireneo.

Preghiamo insieme:

**Signore, vuoi le mie mani
per passare questa giornata
aiutando i poveri e i malati
che ne hanno bisogno?
Signore, oggi ti do le mie mani.
Signore, vuoi i miei piedi
per passare questa giornata
visitando coloro
che hanno bisogno di un amico?
Signore, oggi Ti do i miei piedi.**

**Signore, vuoi la mia voce
per passare questa giornata
parlando con quelli che hanno
bisogno di parole d'amore?
Signore, oggi ti do la mia voce.
Signore, vuoi il mio cuore
per passare questa giornata
amando ogni uomo
solo perché è un uomo?
Signore, oggi ti do il mio cuore.**

G. Durante il canto, in segno di fraternità e di amicizia, ci teniamo per mano.

CANTO

Quinto passo
Crocifisso tra due malfattori

G Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo
T Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo

Dal Vangelo di Luca

Quando giunsero al luogo detto Cranio, là crocifissero lui e i due malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra. Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: "Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e anche noi!". Ma l'altro lo rimproverava: "Neanche tu hai timore di Dio, benché condannato alla stessa pena? Noi giustamente, perché riceviamo il giusto per le nostre azioni, egli invece non ha fatto nulla di male". E aggiunse: "Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno". Gli rispose Gesù: "Oggi sarai con me nel paradiso".

Gesù viene crocifisso con due persone che nella loro vita hanno compiuto molto male. Uno dei due, sfinito dalla sofferenza, insulta Gesù, gli chiede un miracolo per salvarsi. Ma l'altro capisce chi è realmente quell'uomo sofferente, si pente dei propri peccati e viene accolto in paradiso. Gesù perdona anche noi, ogni volta che ci accostiamo a Lui con cuore pentito.

G. Mentre viene letta la preghiera congiungiamo le mani, con le dita incrociate, e appoggiamole sul petto, a significare che la nostra preghiera viene dal cuore;

**SIGNORE, COME IL BUON LADRONE
VENGO A TE PER CHIEDERE SCUSA.
DONAMI LA GRAZIA
DI SAPER RICONOSCERE IL MIO PECCATO,
ACCOGLI IL MIO CUORE PENTITO
E DONAMI LA TUA MISERICORDIA.
AMEN.**

CANTO

Sesto passo

Gesù e la Sua Mamma

G Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo

T Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo

Dal Vangelo di Giovanni

Gesù allora vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: "Donna, ecco tuo figlio!". Poi disse al discepolo: "Ecco tua madre!".

Gesù prima di morire, ci dona la cosa più bella, più preziosa, più amata che ha: la sua mamma. La dona all'umanità intera, affinché nessun uomo si senta solo, ma abbia una guida, un aiuto, un sostegno in Lei. Maria, mamma di Gesù e mamma nostra, intercede per noi presso il Suo amato Figlio.

G. Appoggiamo sul grembo le mani aperte e poste l'una accanto all'altra a forma di ciotola per chiedere al Signore di essere riempiti della grazia che ha reso bella la vita di Maria.

Ripetiamo insieme:

S. Maria, prega per noi!

- ◇ Insegnaci a meditare la Parola di Dio...
- ◇ Rendici capaci di fare la volontà del Padre...
- ◇ Aiutaci a seguire Gesù anche nei momenti difficili...
- ◇ Guidaci a Gesù e intercedi per noi...

Preghiamo insieme: AVE MARIA ...

Settimo passo

Morto per noi...

G Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo

T Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo

Dal Vangelo di Luca

Era verso mezzogiorno, quando il sole si eclissò e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio. Il velo del tempio si squarciò nel mezzo. Gesù, gridando a gran voce, disse. "Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito". Detto questo, spirò.

Gesù muore. Il buio segna il dolore di questo momento.

E il grido di Gesù parla di amore, di abbandono fiducioso al Padre, di una speranza che non avrà mai fine. Di fronte alla morte di Gesù, le nostre parole si fermano.

In silenzio e in ginocchio, adoriamo la croce.

Ottavo passo
Il sepolcro nuovo

G Ti adoriamo Cristo e Ti benediciamo

T Perché con la Tua Santa Croce hai redento il mondo

Dal Vangelo di Marco
Giuseppe d'Arimatea, membro autorevole del sinedrio, comprato un lenzuolo, calò giù dalla croce il corpo di Gesù e, avvolto nel lenzuolo, lo depose in un sepolcro scavato nella roccia. Poi fece rotolare un masso contro l'entrata del sepolcro.

Ora è difficile per i discepoli credere che Gesù possa risorgere, perché tutto sembra finito, davanti a loro c'è un uomo morto, chiuso in una tomba, dietro quel masso enorme. Ma la morte non può avere l'ultima parola.

G. Il buio della tomba è tristezza, è dolore, è pianto. Ma la fede ci dice che la nostra tristezza non è senza speranza. Dopo il buio viene sempre la luce, la luce della vita, la luce della risurrezione di Cristo.

Per questo vogliamo pregare insieme:

**VIENI, SIGNORE, A PORTARE LUCE NEI NOSTRI DUBBI,
PERCHÉ IMPARIAMO A CERCARTI E AD AMARTI.
VIENI, SIGNORE, APRI I NOSTRI OCCHI,
AFFINCHÉ SCORGIAMO NEL SEGNO DEL SEPOLCRO CHIUSO
IL CHICCO DI GRANO CHE MUORE PER PORTARE MOLTO FRUTTO.
VIENI, SIGNORE, AD ASCIUGARE LE NOSTRE LACRIME
CON LA SPERANZA DELLA VITA SENZA FINE. AMEN.**

G. Ora ognuno di noi traccia con il pollice un segno di croce sulla propria fronte, sulle labbra e sul cuore. Con questo gesto vogliamo scegliere di appartenere completamente a Gesù.

CONCLUSIONE DEL CELEBRANTE - CANTO FINALE